



Al castello di Grinzane cavour

Onde di bellezza tra i vigneti Premiati cru e aziende astigiane

CERIMONIA

ELISA SCHIFFO

L'evento è duplice, da una parte valorizzare il lavoro che sta dietro alla bellezza viticola riconosciuta patrimonio dell'Umanità, dall'altra stimolare fra i viticoltori il positivo sentimento dell'emulazione per rafforza-

re l'attenzione verso «il bello». C'erano anche i produttori di tre versanti collinari astigiani sul podio dell'iniziativa «Langhe-Roero e Monferrato: onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino» promossa dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour per valorizzare i territori Unesco di Langhe-Roero e Monferrato. La Cerimonia di consegna dei riconoscimenti

si è tenuta al Castello di Grinzane Cavour. «La natura territoriale di questo riconoscimento ha spinto gli organizzatori a premiare sia le amministrazioni comunali che i produttori – hanno spiegato gli organizzatori - Proprio questo approccio ha portato l'Enoteca di Cavour a superare il concetto di vigneto a favore di versante collinare, espressione ben più ampia

di quella bellezza che si vuole

promuovere».

Per l'Astigiano la scelta del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato è ricaduta sulle aziende Monte dell'Olmo di Vinchio (versanti di Nizza Docg), Bricco Lù di Costigliole d'Asti (versanti di Barbera d'Asti Docg) e **Montalbera** di Castagnole Monferrato (versanti di Ruchè di Castagnole Monferrato).

«Nel concetto stesso di territorio c'è un riferimento implicito alla comunità che lo abita e dalla quale dipende la sua cura e valorizzazione – sottolinea Filippo Mobrìci, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato – il riconoscimento Unesco ha riconosciuto l'impegno profuso da tutti noi per fare delle nostre colline ciò che sono oggi.

Per questo faccio i miei complimenti a tutti i produttori e alle amministrazioni premiate dall'Enoteca Regionale Piemontese di Cavour. Con il loro lavoro, hanno reso le nostre colline uno dei territori vitivinicoli più celebri al mondo».

Completano il quadro dei versanti premiati (individuati dai rispettivi Consorzi di tutela) i versanti collinari del Barolo (Sarmassa di Barolo), del Barbaresco (Meruzzano di

Treiso e Alba), del Roero (Caretta di Piobesi d'Alba), del Moscato d'Asti (Cappelletto di Trezzo Tinella), del Dogliani (Pianezzo di Dogliani), del Timorasso (Cascina Salicetti di Montegioco) e dell'Alta Langa (Belmonte, Magaloni, Montemarino di Borgomale). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FILIPPO MOBRICI
 PRESIDENTE CONSORZI
 BARBERA E PIEMONTE LAND



Il premio dell'Unesco ha riconosciuto il grande impegno profuso da tutti per il territorio